

I sindacati sollecitano la Giunta provinciale a mantenere gli impegni assunti verso l'Ipl



Le sei organizzazioni promotrici dell'Ipl sono convinte che l'Istituto Promozione Lavoratori meriti maggiori sicurezze per la propria pianificazione. Già nel dicembre 2015 l'esecutivo provinciale aveva deliberato che l'Istituto di ricerca dovesse essere finanziato prendendo a riferimento il numero di lavoratori dipendenti in Alto Adige. "Rimarchiamo che la Giunta provinciale non ha, ad oggi, messo in pratica gli impegni assunti", constatano le organizzazioni promotrici Asgb, Cgil-Agb, SgbCisl, Uil-Sgk, Kvw e Acli.

Tanto più che in autunno l'Ipl dovrà organizzare i corsi di formazione per i rappresentanti sindacali: una decisione è assolutamente necessaria e impellente. "L'Ipl realizza un prezioso lavoro di ricerca e attività d'informazione nell'interesse dei lavoratori dipendenti e dei soggetti sociali più deboli", sottolineano i quattro sindacati ed entrambe le associazioni sociali. L'attività di ricerca e di sensibilizzazione dell'Ipl è stata negli ultimi anni continuamente potenziata. Come ulteriore ramo di attività l'Istituto vuole dare avvio, a partire dall'autunno 2017, alla formazione per funzionari e delegati sindacali.

Ancora nel dicembre 2015 la Giunta provinciale si era impegnata (con l'ordine del giorno nr. 33 riguardante i disegni di legge n. 62/2015 e 63/2015) a rivedere il finanziamento dell'Ipl nell'ottica di un suo rafforzamento. La legge provinciale già oggi assicura all'Istituto la copertura dei costi del personale provinciale che presta servizio presso l'Ipl. Inoltre la Giunta provinciale si è impegnata a concedere all'Istituto per lo svolgimento della sua attività istituzionale un'assegnazione finanziaria annuale, parametrata sul numero medio di lavoratori dipendenti in Alto Adige e su un importo fisso pro capite.

"Noi ci attendiamo un valore unitario tra i 2,00 e i 2,50 € per lavoratore dipendente, ed è questo che abbiamo anche formalmente richiesto al Presidente della Provincia e all'assessora competente", affermano gli stakeholder dell'Ipl. Ora si chiede che il rafforzamento dell'Ipl possa andare in porto rapidamente: "Al fine di avere certezza nella pianificazione e per poter svolgere i programmi di lavoro deliberati ci aspettiamo un passo coraggioso della Giunta provinciale", così l'appello dei soggetti promotori dell'Ipl.

Alfred Ebner, Cgil-Agb
Dieter Mayr, SgbCisl
Toni Serafini, Uil-Sgk
Tony Tschenett, Asgb
Werner Atz, Kvw
Paolo Berlanda, Acli